

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO  
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015

(Allegato al verbale n. 4/2016 del 10 - 11 maggio 2016)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il rendiconto generale esercizio 2015 trasmesso allo stesso giusto quanto disposto dall'art. 36 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente. La responsabilità della redazione compete all'organo amministrativo dell'Ente. E' responsabilità del Collegio dei Revisori dei Conti formulare valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione.

Nell'attività di revisione lo scrivente si è attenuto a quanto indicato nel vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente approvato dal M.I.T. con prot. n. 12640 del 06/12/2007 e successive modifiche, nel Codice Civile e nelle altre disposizione impartite dal sopra citato Dicastero. Si è tenuto conto, inoltre, di quanto riportato nella nota integrativa allegata.

L'attività di verifica del Collegio è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento utile ad accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche con metodo a campione, degli elementi probativi a supporto.

Il documento contabile si compone dei seguenti elaborati:

- Conto consuntivo finanziario;
- Nota integrativa;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario (art.2425 ter C.C.);

Allo stesso sono allegati:

- La situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione.

Il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2015 è stato deliberato dal Comitato Portuale nella seduta del 14 novembre 2014 e successivamente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con posta certificata del 17 febbraio 2015 prot. n° 1766.

Tale bilancio presentava entrate per € 81.157.260 (oltre 5.366.637 di avanzo di amministrazione utilizzato) e spese per € 86.523.897.

Con l'assestamento di bilancio, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si è provveduto ad adeguare l'avanzo di amministrazione presunto a quello accertato al 31/12/2014, che è passato da € 5.366.637 a € 9.952.701 con un aumento di € 4.486.064 ed € 100.000 rispettivamente somme vincolate e disponibili.

Sono stati adattati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi definiti al 31/12/2014 pari rispettivamente ad € 53.213.080. ed ad € 73.805.560.

E' stato utilizzato interamente il fondo di riserva inizialmente previsto in € 168.318.

Riguardo la gestione di competenza lo stanziamento complessivo delle entrate, ivi compreso l'avanzo di amministrazione applicato, tenuto conto anche della variazione di bilancio deliberata dal Comitato Portuale 26/11/2015 , passa ad € 91.069.961 e pareggia con le uscite.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è stato di € 9.952.701.

Lo stanziamento delle entrate per cassa passa da € 77.689.260 a € 77.649.260 (oltre la consistenza iniziale di cassa di € 31.071.949)

Lo stanziamento complessivo della spesa per cassa passa da € 100.207.200 a € 108.721.209.

Il rendiconto finanziario dell'anno 2015 si riassume nei seguenti dati di sintesi:

#### Previsioni definitive

##### ENTRATE

Avanzo di amministrazione applicato	€	9.952.701
Entrate correnti	€	10.367.260
Entrate in c/capitale	€	5.125.808
Partite di giro	€	<u>67.020.000</u>
<b>Totale Entrate</b>	<b>€</b>	<b><u>92.465.769</u></b>

##### USCITE

Spese correnti	€	10.344.905
Spese in c/capitale	€	15.100.864
Partite di giro	€	<u>67.020.000</u>
<b>Totale Uscite</b>	<b>€</b>	<b><u>92.465.769</u></b>

#### Accertamenti/Impegni

##### ENTRATE

Entrate correnti	€	10.035.545
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	€	5.002.228
Partite di giro	€	<u>23.019.291</u>
<b>Totale Accertamenti</b>	<b>€</b>	<b><u>38.057.064</u></b>

##### USCITE

Spese correnti	€	9.439.491
Spese in c/capitale	€	2.939.742
Partite di giro	€	<u>23.019.291</u>
<b>Totale Impegni</b>		<b><u>35.398.524</u></b>
<b>Avanzo finanziario</b>	<b>€</b>	<b><u>2.658.540</u></b>
<b>Totale a pareggio</b>		<b><u>38.057.064</u></b>

### **Entrate tributarie**

Si evidenzia una notevole riduzione delle entrate tributarie, che passano, per la parte riguardante le tasse portuali, da € 1.034.985 ad € 571.530 a causa di un decremento della tassa ancoraggio.

### **Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi.**

In questa categoria ( € 4.670.977) si registra un incremento del 6,9% rispetto all'anno 2014 (€ 4.371.093) legato a un modesto incremento del traffico passeggeri.

### **Redditi e proventi patrimoniali**

Anche questa categoria (€ 3.710.864) ha evidenziato un incremento del 18,9% sul 2014 (€ 3.121.794).

### **Poste correttive di spese correnti**

La categoria comprende le somme relative a recuperi diversi effettuati nei confronti di terzi, utenti, fornitori, per rivalsa di spese già contabilizzate, pari a € 42.451.

### **Entrate non classificabili in altre voci**

L'importo di questa categoria (€ 959.406) comprende le entrate correnti relative ai canoni suppletivi imprese portuali autorizzate ad espletare operazioni portuali per € 683.314, ai diritti mora per € 8.907, a entrate varie per € 406, all' incentivo relativo alla produzione impianto fotovoltaico per € 9.316, e infine alla tariffa incentivante omnicomprensiva trasferita dalla Società GSE per € 247.260.

### **ENTRATE C/CAPITALE**

Alienazione di immobilizzazione tecniche diverse e di beni immobili

La categoria comprende i proventi derivanti dalla cessione di beni patrimonializzati per € 1.020.

### **Trasferimenti dello Stato**

La categoria comprende il finanziamento a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per € 4.870.808, di cui alla nota 18.033 del 22 settembre 2015, ai sensi del comma 983 art. 1 legge 296/06 destinato al potenziamento delle infrastrutture portuali. L'importo di cui sopra è stato interamente accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

### **Trasferimenti della Regione**

Nessun trasferimento è stato previsto nel 2015.

### **Trasferimenti da Comuni, Provincia ed altri Enti**

Nessun trasferimento è stato accertato per l'anno 2015.

### **Assunzione di debiti finanziari**

Sono compresi tutti i depositi cauzionali in numerario che trovano contropartita in analogo voce delle uscite.

Partite di giro

Le partite di giro bilanciano con quelle relative alle uscite.

### **SPESE CORRENTI**

Spese per gli organi dell'Ente

Nella categoria, indicata in complessivi € 239.944 sono state imputate le seguenti spese:

Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell' Ente- € 178.847;

Indennità di carica e rimborsi ai membri del Comitato Portuale - € 11.605;

Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo - € 49.492.

### **Oneri per il personale in attività di servizio**

La spesa complessiva sostenuta per il personale, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali relativi alla Segreteria Tecnica Operativa, nonché dell'IRAP è stato di € 3.870.203 oltre la quota di adeguamento al T.F.R. (€121.380 come da conto economico) e della quota di quiescenza (€26.591 con un incremento del 4,2% rispetto al 2014 (3.628.214).).

Gli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Ente sono pari a €1.151.000.

L'organico della Segreteria Tecnico operativa prevista in 49 unità oltre il Segretario Generale (occupati 45), al 31/12/15 risulta composta come di seguito indicato:

DIRIGENTI	n. 4
QUADRI	n. 8
IMPIEGATI	n. 33

L'ente ha provveduto a mantenere le riduzioni previste dell'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010, fino al 6 agosto 2015. In ossequio alla sentenza della Consulta (7 agosto 2015) che ha ritenuto illegittime le riduzioni imposte dal D.L.78/2010, le retribuzioni sono state adeguate agli importi dal contratto nazionale sottoscritto in data 08 aprile 2014 (decorrenza 01/01/2013- 31/12/2015) senza corresponsione di emolumenti arretrati.

La spesa complessiva per le missioni è stata pari a € 18.677. Di tale importo la quota di €16.847 rientra nel limite previsto dalla Legge 122/2010; la differenza di € 1.830 rientra nella deroga al limite suddetto, autorizzata dal Comitato Portuale con delibera n.15.

La spesa per l'organizzazione dei corsi è stata di € 29.714, di cui €15.054 rientra nei limiti previsti dalla Legge 122/2010 e la differenza di € 14.660 è riferita ai corsi finalizzati alla formazione obbligatoria.

### **Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (al netto delle spese di missione sia per gli organi che per il personale dipendente, di formazione e di promozione)**

La categoria di € 465.162 (che comprende tutte le spese relative alla gestione ordinaria degli uffici: manutenzione autovetture, acquisto di carburanti e lubrificanti, manutenzioni, acquisto di materiale di consumo, utenze diverse, spese postali, materiale economato, spese legali e giudiziarie, assistenza ai sistemi informatici) ha registrato un decremento rispetto alla spesa del 2014 ( €488.811).

### **Uscite per interventi diversi**

La categoria comprende:

oneri per prestazioni istituzionali pari ad € 1.646.273 ( nel 2014 € 1.487.961)

oneri per prestazioni residuali pari ad € 2.002.045 che sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2014 (€ 2.000.324).

L'importo totale dei servizi sopra descritti pari ad € 3.648.318 rappresenta il 38,6% della spesa corrente complessiva. (€ 9.439.491).

### **Trasferimenti passivi**

La categoria comprende le quote associative pari ad € 47.679.

Le riduzioni effettuate per l'anno 2015 sono risultate pari a € 436.278 ai sensi dell' art. 61, co.17, Legge 133/2008, dell' art.6, Legge 122/2010, e dell' art.8 Legge 135/2012 ed dell'art.50, Legge 89/2014, dell'art.1, co.142, Legge 228/12, ivi compreso € 4.391 riferito alla differenza della riduzione sui consumi intermedi di pertinenza dell'anno 2014.

L'importo complessivo delle riduzioni pari ad € 436.278 rappresenta il 4,63% della spesa corrente globale.

### **Oneri tributari**

La categoria presenta una spesa di € 464.956 riferita principalmente all'IRAP su incarichi esterni e all'IRES, per l'anno di imposta 2014/2015.

### **Poste correttive di entrate correnti**

Non è stato assunto nessun impegno di spesa.

### **Uscite non classificabili in altre voci**

Nella categoria è stata registrata una spesa pari a € 5.894.

### **Oneri per il personale in quiescenza**

Gli oneri relativi alla previdenza integrativa sono stati quantificati in € 13.798.

### **USCITE IN CONTO CAPITALE**

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti

La categoria comprende la spesa destinata agli interventi di manutenzione straordinaria per € 2.364.533 con l'utilizzo del fondo perequativo previsto dalla Legge 296/06 (q/p residuale del 2013 e q/p del fondo assegnato per 2014).

L'importo di € 4.870.808 riferito all'intero trasferimento del 2015 e alla quota non impegnata del 2014, come si evince dalla tabella dimostrativa dell'Avanzo, risulta accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

### **Acquisizione di immobilizzazioni tecniche**

La categoria pari a € 317.633 è relativa all'acquisto di un pontone galleggiante e di mobili e di macchine d'ufficio.

### **Indennità di anzianità e similari**

Sono state impegnate nella suddetta categoria le anticipazioni del TFR a n.3 dipendenti e all'acconto sull'imposta sostitutiva del TFR prevista dal decreto legislativo n. 47 /2000.

### **Estinzione debiti diversi**

Nella categoria sono stati indicati i depositi cauzionali che l'Ente ha restituito ai depositanti e quelli che dovrà restituire.

### **Partite di giro**

Le partite di giro pari a € 23.019.291 pareggiano con quelle dell'entrata.

Il Conto in esame espone i seguenti saldi finali:

Le entrate correnti (€10.035.545) finanziano le uscite correnti (€9.439.491), con un avanzo finanziario di parte corrente di € 596.054.

Le entrate in conto capitale (€4.870.808) sono state interamente accantonate nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazioni al 31.12.2015; le uscite in conto capitale (€ 2.809.342 al netto dei depositi di terzi a cauzione) sono state finanziate dalla quota parte delle somme vincolate dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014.

Avanzo finanziario di competenza di € 2.658.540 (Accertamenti € 38.057.064 – Impegni € 35.398.524).

Avanzo di amministrazione al 31/12/2015 di € 16.721.973;

Avanzo economico di € 76.447;

Patrimonio netto di € 2.561.214;

Fondo di cassa al 31/12/2015 di € 31.357.749.

In particolare nel rinviare ai punti successivi della relazione l'analisi dei predetti saldi di bilancio si evidenzia che:

L'Avanzo finanziario di competenza è di € 2.658.540.

L'avanzo di amministrazione di € 16.721.973, tenuto conto delle varie somme a destinazione vincolata per complessivi € 16.550.674, si riduce, in termini di disponibilità, a € 171.299.

Il patrimonio netto di € 2.561.214 riporta un incremento di € 76.447 rispetto all'anno precedente, corrispondente all'avanzo economico di esercizio di pari importo;

Il saldo di cassa di € 31.357.749 concorda con la sommatoria dei diversi valori esistenti presso le tesorerie.

Circa il rapporto accertamenti/riscossioni, nonché impegni/pagamenti della gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

#### **ENTRATE**

Gestione di competenza

A fronte delle entrate accertate € 38.057.064

sono state riscosse (circa il 44%) € 16.832.390

e ne restano da riscuotere al 31/12/2015 € 21.224.673

Al riguardo si raccomanda di porre in essere ogni utile possibile iniziativa necessaria alla tempestiva riscossione.

#### **USCITE**

Gestione di competenza

Uscite impegnate € 35.398.524

Sono state pagate (circa il 38%) € 13.349.674

rimangono da pagare al 31/12/2015 € 22.048.850

Al riguardo si rappresenta che, come indicato nella nota integrativa, la maggior parte delle somme da pagare, si riferisce a interventi infrastrutturali.

Nella gestione dei residui gli analoghi rapporti sono i seguenti:

#### **ENTRATE**

Gestione dei residui attivi

a fronte di residui attivi di € 53.213.080

risultano radiati € 721.489

sono stati riscossi (circa il 13% della iniziale consistenza) € 6.853.389

Rimangono, a fine 2015, residui attivi esercizi precedenti € **45.638.203**

#### **USCITE**

**Gestione dei residui passivi**

a fronte di residui passivi di € 73.805.560

risultano radiati € 4.305.453

sono stati pagati (circa il 14% della iniziale consistenza) € 10.050.305

Rimangono, a fine 2015, residui passivi esercizi precedenti € **59.449.802**

In ordine ai **residui** attivi e passivi radiati dal bilancio si rimanda a quanto descritto nel verbale del Collegio n.3/2016 in data 10/05/2016.

I **residui attivi** al 31/12/2015 ammontano a complessivi € 66.862.876, e si riferiscono principalmente:

- € 1.295.371 relativi a canoni concessori e a canoni di affitto beni patrimoniali;
- € 784.757 relativi a entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi;
- € 216.303 relativi a entrate non classificabili in altre voci;
- € 43.481.372 relativi a finanziamenti destinati ad opere infrastrutturali.

I **residui passivi** complessivi al 31/12/2015 ammontano a € 81.498.652 e riguardano, prevalentemente, le seguenti opere:

- Avanzamento banchine e realizzazione cassa di colmata - € 1.090.391 – Legge 413/98 e quota parte fondi Legge 166/02;
- Deviazione e convogliamento acque passo di Rigano - € 4.570.957 – Legge 413/98;
- Riqualificazione molo Santa Lucia - € 3.095.117 – Legge 413/98.
- Bacino di carenaggio da 150.000 TPL - € 23.610.672 - Legge 413/98 e rifinanziamento Legge 166/02;
- Ammodernamento Stazione Marittima - € 17.859.024 – Legge 358/2003 e fondi FAS;
- Lavori passo di Rigano - € 3.599.000– Convenzione 15/87 – importo trasferito per competenza alla Regione Siciliana;
- Ripristino statico piazzali Termini Imerese € 670.403– Legge 413/98 – D.M. 05/2001.

Il Collegio, esaminati i residui attivi e passivi indicati nel rendiconto, ne condivide il mantenimento in bilancio, avendone verificata, a campione, l'attendibilità.

Dalla Situazione Amministrativa risulta l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 come appresso determinato:

Consistenza di cassa al 01/01/2015		31.071.949
Riscossioni in conto competenza	16.832.390	
Riscossioni in conto residui	6.853.389	23.685.779
Pagamenti in conto competenza	13.349.674	
Pagamenti in conto residui	10.050.305	23.399.979
<b>Consistenza di cassa al 31.12.2015</b>		<b>31.357.749</b>
<b><u>Residui attivi</u></b>		
Esercizi precedenti	45.638.203	
Dell'esercizio di competenza	21.224.673	66.862.876
<b><u>Residui passivi</u></b>		
Esercizi precedenti	59.449.802	
Dell'esercizio competenza	22.048.850	81.498.652
<b>Avanzo di Amministrazione</b>		
<b>Al 31 Dicembre 2015</b>		<b>16.721.973</b>

Il saldo di cassa di € 31.357.749 concorda con la sommatoria dei valori esistenti al 31/12/2015 presso il proprio tesoriere, delle somme giacenti presso la Banca d'Italia di € 23.435.767 (contabilità 33163) e di € 7.921.982 (contabilità speciale n° 1334 – giusta mod. 56T unificato del mese di dicembre 2015, trasmesso dalla Sezione di Tesoreria Provinciale).

Come sopra rappresentato, l'avanzo di amministrazione, al 31/12/2015, è stabilito in € 16.721.973.

Nel prospetto della Situazione Amministrativa allegata al bilancio sono indicate le singole componenti dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 ed in particolare le somme vincolate e le relative normative che le giustificano.

In ordine all'avanzo di amministrazione occorre precisare che la parte vincolata è di € 16.550.674 e comprende il fondo T.F.R. per € 1.533.657, fondi rischi e oneri per € 153.672 e l'importo di € 14.863.345 per interventi diversi.

Pertanto l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione disponibile è di € 171.299.

### **Andamento della gestione**

Nella redazione del bilancio economico-patrimoniale i criteri di classificazione e valutazione utilizzati sono conformi agli artt. 2423 e 2423-bis c.c. nella vigente formulazione aggiornata.

### **STATO PATRIMONIALE**

<b>Natura del bene</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Consistenza finale</b>
<b>ATTIVITA'</b>			
Concessioni, licenze	0	0	0
Manutenzione straordinaria	12.699.696	3.800.588	16.500.284
Macchinari e attrezzature	1.356.938	-132.802	1.224.136
Mobili e macchine d'ufficio	683.540	214.501	898.041
Partecipazioni in società	114.027	90.047	204.074
Crediti di durata superiore all'anno	2.074.502	-590.279	1.484.223
Materiali di consumo	9.515	-4.360	5.155
Crediti verso lo Stato	74.402.493	1.461.087	75.863.580
Crediti verso gli utenti	3.679.672	-1.221.018	2.458.654
Crediti previdenziali	0	0	0
Crediti tributari	646.089	-71.847	574.242
Altri crediti	256.791	-256.791	0
Depositi Bancari e postali	31.071.949	285.800	31.357.749
Ratei e risconti attivi	8.132	3.543	11.675
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>127.003.345</b>	<b>3.578.469</b>	<b>130.581.813</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
Fondo di dotazione e altre riserve	10.504.408	0	10.504.408
Fondi contributi in c/capitale		0	0
Disavanzo economico esercizi prec.	-8.225.831	206.190	-8.019.641
Av/Dis. Economico dell'esercizio	206.190	-129.743	76.447
<b>Fondo imposte e tasse</b>			
Fondo rischi	159.090	-10.507	148.583
Fondo svalut. crediti	0	0	0
TFR	1.528.815	4.842	1.533.657
Ratei e risconti passivi	105.948.115	6.518.014	112.466.129
Debiti vari	16.882.558	-3.010.328	13.872.230
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>127.003.345</b>	<b>3.578.468</b>	<b>130.581.813</b>

### **CONTO ECONOMICO**

Proventi della produzione	9.668.246
Ricavi commerciali	366.804
Valore della produzione	<b>10.035.050</b>
Costo della produzione	<b>9.423.221</b>
<b>Differenza tra Valori e costi della Produzione</b>	<b>611.829</b>
Proventi e oneri finanziari	<b>10.962</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	<b>0</b>
Proventi e oneri straordinari	<b>70.022</b>
Risultato prima delle imposte	<b>692.813</b>
Ires dell'esercizio	-355.896
Irap dell'esercizio	-260.470
<b>Avanzo economico</b>	<b>76.447</b>

Dall'esame dei costi di gestione emerge che quelli per servizi (€ 4.176.914) rappresentano una parte rilevante dei costi della produzione (€ 9.423.221), in quanto incidono per il 44,3% dei medesimi e sono in leggero aumento rispetto all'anno precedente (€ 3.993.012).

Il risultato economico, al netto dell'IRAP calcolata sulle retribuzioni e all'imposta IRES calcolata sui redditi dell'attività commerciale (avanzo di € 76.447) risulta diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente (disavanzo € 206.190).

Il Collegio evidenzia che la diminuzione del risultato di esercizio è prevalentemente legata ad una ulteriore scrupolosa operazione di riaccertamento dei residui attivi: sono stati mantenuti in bilancio quelli per i quali sussistono i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità e si è provveduto a cancellare i crediti superiori a sei mesi con importo inferiore a 2.500 e quelli ritenuti assolutamente inesigibili.

### **Personale**

Alla data del 31.12.2015, il personale in servizio è risultato composto da 45 unità, oltre il Segretario Generale, su una pianta organica di diritto di 49 unità, così costituita:

Dirigenti	n. 4
Quadri	n. 8
Impiegati	n. 33
Totale	n. 45

Il costo globale del personale, comprensivo anche della quota di adeguamento al fondo di trattamento di fine rapporto della quota di quiescenza, al netto dell'IRAP è stato di € 3.778.912 con un incremento del 4,2% rispetto al medesimo costo rilevato nel 2014 (3.628.214).

Il collegio ha accertato che l'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012 e 228/2012 ed ha provveduto al versamento complessivo di € 436.278 entro il 31/12/2015.

L'ente ha provveduto ad effettuare i versamenti erariali previdenziali e assistenziali dell'esercizio.

Il T.F.R risulta calcolato secondo il coefficiente dell'ISTAT; l'importo del fondo, aggiornato, risulta allocato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione e tra le passività dello stato patrimoniale.

### **Il rendiconto finanziario indiretto (art.2425 ter c.c.)**

L'Ente ha provveduto a redigere, ai fini della comparazione tra gli esercizi 2015/2016, il documento di cui trattasi che entrerà a regime nel 2016. Tale documento ha lo scopo di evidenziare i flussi finanziari dai quali si evince l'aumento/diminuzione delle disponibilità liquide dell'Ente.

Dallo stesso emergono le seguenti risultanze:





- ha accertato che gli elaborati corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che sono correttamente determinati gli esiti della gestione;
- ha riscontrato che il bilancio finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa sono redatti ai sensi della normativa vigente;
- ha fornito indicazione in ordine ai residui attivi e passivi

esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale esercizio 2015 da parte del Comitato Portuale.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Orazio Dimarco

Dr.ssa Anna Schianchi